SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

12ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

25° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 23 APRILE 1985

(Antimeridiana)

Presidenza Presidente BOMPIANI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle Unità sanitarie locali» **(451-B)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE ..... *Pag.* 2, 3
COSTA *(DC)* 3
MELOTTO *(DC), relatore alla Commissione* 2, 3
MONACO *(MSI-DN)* 3
ROMEI *sottosegretario di Stato per la sanità* ... 3
ROSSANDA *(PCI)* 3

I lavori hanno inizio alle ore 9,55.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle Unità sanitarie locali» (451-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Disciplina transitoria per l'inquadramento diretto nei ruoli nominativi regionali del personale non di ruolo delle Unità sanitarie locali», già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Riprendiamo la discussione, sospesa nella seduta del 18 aprile.

MELOTTO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, ricordo ai colleghi della Commissione che non siamo riusciti ad acquisire nella scorsa settimana i pareri delle Commissioni affari costituzionali e bilancio e programmazione economica. Tuttavia questa mattina entrambe le Commissioni sono convocate per rilasciare i predetti pareri, poichè – come è noto – i senatori del Gruppo del Movimento sociale italiano-Destra nazionale hanno richiesto che essi fossero formulati in sede di Commissione e non in sede di Sottocommissione pareri.

Pertanto, pur essendo in grado di svolgere la mia replica, ritengo che sarebbe opportuno sospendere la seduta per acquisire i pareri della 1ª e della 5ª Commissione onde valutare tutti gli elementi che da essi emergeranno e le eventuali osservazioni dei colleghi.

PRESIDENTE. Poichè non si fanno osservazioni, i lavori sono sospesi.

I lavori vengono sospesi alle ore 10 e sono ripresi alle ore 11,50.

PRESIDENTE. Avverto i colleghi che il parere della Commissione bilancio e programmazione economica non è ancora pervenuto.

Prego il senatore Melotto di dare conto del parere inviatoci dalla Commissione affari costituzionali.

MELOTTO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, colleghi, la Commissione affari costituzionali ci ha trasmesso il seguente parere: «La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, esprime – a maggioranza – parere favorevole, a condizione che venga soppresso l'articolo 8, relativamente ai concorsi riservati per l'inquadramento nelle posizioni funzionali apicali in tutti i comparti (sanitario, amministrativo, tecnico, eccetera), nonchè il quarto comma dell'articolo 14, relativo all'estensione della legge 22 dicembre 1984, n. 892. Le predette condizioni sono determinate dalla necessità di eliminare allargamenti e disposizioni le quali contrastino con princìpi costituzionali (articolo 97, ultimo comma, giacchè il

concorso riservato ha solo l'apparenza di concorso, e ciò non è da ritenersi consentito per le carriere apicali; e articolo 97, primo comma, sul buon andamento della pubblica amministrazione)».

Poichè il parere della 1ª Commissione è vincolante, se vogliamo proseguire l'esame del disegno di legge in sede deliberante dobbiamo conformarci a tale parere.

A questo punto si offrono a noi varie possibilità: possiamo rinviare la discussione onde riflettere ulteriormente su questo problema, in attesa anche del parere della Commissione bilancio e programmazione economica; oppure possiamo conformarci al parere della Commissione affari costituzionali, rinviando per la seconda volta il provvedimento alla Camera dei deputati e sperando in un esito positivo e definitivo; oppure possiamo preseguire l'esame del disegno di legge in sede referente, rimettendo all'Assemblea la deliberazione finale, anche se ciò comporterà ovviamente un allungamento dei tempi ed un rinvio a dopo le elezioni amministrative. Tuttavia, a questo proposito ricordo che la nostra Commissione ha varato il provvedimento il 2 agosto 1984 e quindi possiamo allontanare da noi preoccupazioni di questa natura, anche perchè credo che ciascuno di noi si sia impegnato per approvare al più presto questo provvedimento e definire la situazione, cercando di togliere le cause che l'hanno prodotta.

Pertanto chiedo ai colleghi di pronunciarsi sulle possibilità che si offrono per proseguire l'*iter* del provvedimento, onde arrivare al più presto alla sua conclusione.

PRESIDENTE. Il senatore Melotto ha illustrato in termini precisi la nuova situazione che si è venuta a creare e le possibilità che si offrono alla nostra valutazione.

A mio parere, poichè dobbiamo attendere anche il parere della Commissione bilancio e programmazione economica, vi sono due ipotesi: o rinviamo l'esame del disegno di legge alla seduta pomeridiana – già prevista del resto – per poter acquisire anche il parere della 5ª Commissione oppure iniziamo già da ora una discussione sui problemi sollevati dal parere della 1ª Commissione, per giungere poi ad una valutazione finale dopo che ci sarà pervenuto anche l'altro parere.

ROSSANDA. Signor Presidente, ritengo che sarebbe più opportuno rinviare il seguito della discussione alla seduta pomeridiana per acquisire anche il parere della Commissione bilancio e programmazione economica.

MONACO. D'altra parte la nostra Commissione è già convocata per le ore 16. Quindi anch'io ritengo che la soluzione migliore sia quella di rinviare il seguito della discussione ad oggi pomeriggio.

COSTA. A nome del mio Gruppo politico mi associo all'opinione di rinviare la discussione.

ROMEI, *sottosegretario di Stato per la sanità*. Anche il Governo ritiene opportuno rinviare il seguito della discussione alla seduta pomeridiana.

PRESIDENTE. Ritengo che il parere unanime della Commissione sia quello di rinviare il seguito dell'esame del disegno di legge alla seduta pomeridiana.

Vorrei pregare il relatore di verificare quali problemi di coordinamento potrebbero sorgere qualora la Commissione decidesse di uniformarsi alle condizioni richieste dal parere della Commissione affari costituzionali e di informarci nella seduta già convocata per oggi pomeriggio.

Poichè non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 12.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. ETTORE LAURENZANO